



Decreto Dirigenziale n. 280 del 29/04/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

G.D. RECYCLING S.R.L. - ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. -PRESA D'ATTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE ALL' IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, INERTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE E SCAVI DI MANUFATTI EDILIZI, STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI SPECIALI, SITO NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - LOCALITA' PONTE RICCIO - ZONA ASI GIUGLIANO-QUALIANO - PROGETTO APPROVATO CON D.D. N. 120 DEL 10/06/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE con D. D. n. 120 del 10.06.2013 è stato approvato, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza di Servizi del 20.12.2012, il progetto dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, inerti provenienti da attività di demolizione e scavi di manufatti edilizi, stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali – Comune di Giugliano in Campania (NA) – Località Ponte Riccio - Zona ASI Giugliano-Qualiano, della ditta G.D. Recycling S.r.l. con sede legale in Via A. Palumbo, 36 Giugliano in Campania (NA) C.F. 03745491211 (foglio 26 p.lle 185-187, foglio 27 p.lle 131-169-170-172-176-178-180, foglio 41 p.lle 540-543-546-99 per una superficie complessiva di 35.000 mq;

CHE con il succitato D.D. la ditta G.D. Recycling S.r.l. è stata autorizzata a stoccare **7.000 ton di rifiuti (8750 mc) e a trattarne una quantità di 287 ton/giorno;**

CHE con nota del 08.07.2014, acquisita agli atti di ufficio il 8.07.2014 prot. n. 501205, la ditta ha chiesto la presa d'atto di una variante non sostanziale consistente in una rimodulazione del progetto con la riduzione dei quantitativi già assentiti e la eliminazione di una serie di tipologie di rifiuti riconducibili alle categorie merceologiche di plastica, carta, rottami ferrosi e no, RAEE, rifiuti organici, gomma e vetro;

CHE con nota del 05.02.2015, acquisita agli atti di ufficio il 23.02.2015 prot. n. 123842, la ditta ha trasmesso una relazione integrativa , con allegati grafici;

CHE con nota del 05.03.2015 prot. n. 150792 l'ufficio ha richiesto ad ARPAC di esprimere un parere tecnico sulla base della documentazione prodotta ;

CHE l'ARPAC con nota del 27.04.2015 prot. n. 25555, acquisita agli atti di ufficio il 28.04.2015 ha espresso il parere di competenza, rilevando:

- difformità su quanto riportato nell'elenco descrittivo denominato “ relazione tecnica integrativa” e l'elaborato grafico, denominato “planimetria con indicazione del lay-out di lavorazione, relativamente all'individuazione dei rifiuti da trattare ed ai relativi codici CER;
- Il mancato riporto del dimensionamento strutturale e ambientale delle aree proposte allo stoccaggio di materiali derivanti dal trattamento di rifiuti inerti e quelle destinate al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti;

prescrivendo:

- Un campionamento in autocontrollo presso i due pozzetti fiscali dei reflui in uscita dall'impianto durante un evento meteorico, entro i primi sei mesi di attività; i risultati dell'autocontrollo dovranno essere trasmessi all'ARPAC, all'ATO 2, all'ASI e al Comune

PRESO ATTO

CHE alla richiesta di variante è stata allegata la seguente documentazione , in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07:

- Relazione tecnica , a firma dell'ing. Marcello Toscano, del 24.06.2014 descrittiva della variante proposta;
- TAV. 1 del 24.06.2014 – Planimetria con indicazione del Lay-out di lavorazione approvato con D.D. n. 120 del 10.06.2013;

- TAV. 2 del 12.06.2014 – Planimetria con indicazione del Lay-out di lavorazione. Stato di variante;
- TAV. 3 del 12.06.2014 – Planimetria con indicazione sistema di raccolta e trattamento acque reflue – Stato di Variante;
- Relazione tecnica integrativa, a firma dell'ing. Marcello Toscano, del 05.02.2015;
- Tav. 1 del 05.02.2015 – Planimetria con indicazione del Ly-out di lavorazione approvato con D.D. n. 120 del 10.06.2013 – Planimetria con indicazione del Lay-out di lavorazione come da progetto di Variante;
- Tav. 2 del 02.02.2015 – Planimetria scarico acque reflue come da progetto approvato con D.D. n. 120 del 10.06.2013 – Planimetria scarico acque reflue come da progetto di variante;
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di Napoli, acquisita agli atti il 29.04.2015 prot. n. 296380;
- Ricevuta di versamento su ccp 21965181 della somma di € 260,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie
- Relazione integrativa del 29.04.2015 prot. n. 296202 di chiarimento delle osservazioni di ARPAC; e sostitutiva della precedente del 05.02.2015;

CONSIDERATO

CHE la Delibera di G.R. n. 1411/07 , che al punto 12.1 recita “ *la variante sostanziale si configura allorquando si incrementano significativamente strutture e/o superficie e/o capacità produttiva degli impianti approvati, e/o le fasi della gestione dei rifiuti; son o altresì da considerarsi varianti sostanziali, e quindi da approvare ai sensi del precedente punto 11) le integrazioni di tipologie dei rifiuti da stoccare e/o trattare in quantità eccedente il 15% delle tipologie già autorizzate*”

CHE l'istanza di variante è stata presentata dalla società G.D. Recycling s.r.l.in data 08.07.2014 e quindi antecedentemente all'entrata in vigore della DGR n. 81/2015, per cui continuano ad applicarsi le disposizioni della DGR n. 1411/2007;

RITENUTO

CHE, per quanto suesposto, si possa procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale consistente in una rimodulazione del progetto con la riduzione dei quantitativi già assentiti e la eliminazione di una serie di tipologie di rifiuti riconducibili alle categorie merceologiche di plastica, carta, rottami ferrosi e no, RAEE, rifiuti organici, gomma e vetro;

VISTO

il D.Lgs. 152/06 ;
la deliberazione di Giunta Regionale 1411/07 ;
il D.D. n. 120 del 10.06.2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. n. 17, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. PRENDERE ATTO della variante non sostanziale presentata dalla ditta G.D. Recycling S.r.l. con sede legale in Via A. Palumbo, 36 Giugliano in Campania (NA) C.F. 03745491211 (foglio 26 p.lle 185-187, foglio 27 p.lle 131-169-170-172-176-178-180; foglio 41 p.lle 540-543-546-99 per una superficie complessiva di 35.000 mq) consistente in una rimodulazione del progetto con la riduzione dei quantitativi già assentiti e la eliminazione di una serie di tipologie di rifiuti riconducibili alle categorie merceologiche di plastica, carta, rottami ferrosi e no, RAEE, rifiuti organici, gomma e vetro e lo spostamento della pesa;

2. PRECISARE che la riduzione delle aree di lavorazione riguarda le zone denominate in Tav. 1 del 05.02.2015 – Planimetria con indicazione del Ly-out di lavorazione approvato con D.D. n. 120 del 10.06.2013 – Planimetria con indicazione del Lay-out di lavorazione come da progetto di Variante come “Area A- Area B- Area C- Area D –tutte riconvertite a Verde e con l’eliminazione del punto di emissione E1”. Restano fermi in punti di emissione denominati P1,P2,P3,e P4;

3. PRECISARE altresì che le aree destinate alla lavorazione degli inerti, per un totale di mq. 9348,7, è così rimodulata:

- Area di trattamento rifiuti inerti : mq. 7001,00
 - Area stoccaggio MPS: mq. 1278,85
 - Area di conferimento selezione e cernita rifiuti inerti: mq. 1068, 85
- Come riportato in relazione tecnica e grafici allegati che formano parte integrante del presente provvedimento;

4. PRECISARE che, a seguito del presente provvedimento, l’autorizzazione si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti:

CER	Descrizione	Quantità annuale (t/a) e (mc/a) R13-D15	Quantità giornaliera (t/g) (mc/g) R13-D15	Quantità annuale (t/a) e (mc/a) R5	Quantità giornaliera (t/g) (mc/g) R5
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	783 t/a 602,30 mc/a	3 t/g 2,3mc/g	-	-
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	783 t/a 602,30 mc/a	3 t/g 2,3mc/g	-	-
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	783 t/a 602,30 mc/a	3 t/g 2,3mc/g	-	-
010504	fanghi e rifiuti di perforazione	783 t/a 602,30 mc/a	3 t/g 2,3mc/g	-	-

	di pozzi per acque dolci				
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01	783 t/a 602,30 mc/a	3 t/g 2,3mc/g	-	-
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	783 t/a 602,30 mc/a	3 t/g 2,3mc/g	-	-
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	783 t/a 602,30 mc/a	3 t/g 2,3mc/g	-	-
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	783 t/a 602,30 mc/a	3 t/g 2,3mc/g	-	-
170101	Cemento	10000 t/a 7692 mc/a	38 t/g 29,47 mc/g	5220 t/a 4015,38 mc/a	20 tonn/g 15,38 mc/g
170102	mattoni	10000 t/a 7692 mc/a	38 t/g 29,47 mc/g	5220 t/a 4015,38 mc/a	20 tonn/g 15,38 mc/g
170103	mattonelle e ceramiche	10000 t/a 7692 mc/a	38 t/g 29,47 mc/g	1305 tonn/a 1003,84 mc/a	5 tonn/g 3,63 mc/g
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche,	10000 t/a 7692 mc	38 t/g 29,47 mc/g	1305 tonn/a 1003,84 mc/a	5 tonn/g 3,63 mc/g

	diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06				
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	2.610 t/a 2.007 mc/a	10 t/g 7,69 mc/g	2.610 t/a 2.007 mc/a	10 tonn/g 7,69 mc/g
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	18000 t/a 13846 mc/a	68 t/g 66,67 mc/a	7.830 t/a 6023 mc/a	30 tonn/g 23,07 mc/g
170506	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	783 t/a 602,30 mc/a	3 t/g 2,3mc/g	783 t/a 602,30 mc/a	3 tonn/g 2,3mc/g
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	2610 t/a 2007 mc/a	10 t/g 7,69 mc/g	1.044 t/a 803mc/a	4 tonn/g 3,07 mc/g
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	783 t/a 602,30 mc/a	3 t/g 2,3mc/g	-	-
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	10000 t/a 7692 mc/a	38 t/g 29,47 mc/g	2610 t/a 2.007 mc/a	10 tonn 7,69 mc/g
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	25783t/a 19230 mc/a	95,3 t/g 73,68mc/g	20358 t/a 15660 mc/a	78 tonn/g 60 mc/g
TOTALE				48285 tonn/anno	185 tonn/giorno

4.1 per la superficie interessata all'attività produttiva (rimodulata a mq. 9348,7) la quantità massima di rifiuti inerti da stoccare (R13 – D15) è di 3038 ton mentre la capacità di trattamento (R5) è di 185 tonn /die pari a circa 48285 tonn/anno;

4.2 la parte del lotto allestita a verde sarà pari a circa mq. 11000;

4.3 la pesa sarà installata sulla stessa verticale ma più all'interno del sito con la posa in opera di un blocco amovibile;

5. PRECISARE altresì che la rimodulazione del sistema di captazione e trattamento delle acque è effettuata secondo le indicazioni di cui alla relazione tecnica integrativa del 29.04.2015 e come illustrato nel grafico denominato Tav. 2 del 02.02.2015 – Planimetria scarico acque reflue come da progetto approvato con D.D. n. 120 del 10.06.2013 – Planimetria scarico acque reflue come da progetto di variante;

6. AUTORIZZARE la ditta G.D. Recycling S.r.l, legalmente rappresentata dal sig. Giulio Antonio D'Alterio nato a Giugliano in Campania (NA) il 13.06.1929 a realizzare le opere di cui alla variante approvata entro 6 mesi dalla data del presente provvedimento;

7. STABILIRE che la G.D. Recycling S.r.l dovrà comunicare a questa UOD ed alla Città Metropolitana di Napoli la data di inizio e di fine lavori: Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato attestante che i lavori sono stati realizzati conformerete alla variante approvata;

7.1 La Città Metropolitana di Napoli ricevuta la comunicazione di ultimazione dei lavori, entro sessanta giorni, predisporrà apposito sopralluogo al fine di verificare la corrispondenza dei lavori realizzati con la variante approvata e informerà tempestivamente questa UOD sugli esiti del sopralluogo;

7.2 A seguito della comunicazione del completamento dei lavori la società G.D. Recycling S.r.l è autorizzata , nelle more del sopralluogo di cui al punto precedente, a svolgere l'esercizio provvisorio per mesi 6;

7.3 La società G.D. Recycling S.r.l, prima di intraprendere l'esercizio provvisorio dell'attività è obbligata a presentare a questa UOD, apposita polizza fideiussoria come disposto dalla DGR n. 81/2015;

7.4 L'Autorizzazione definitiva a svolgere l'attività sarà rilasciata con Decreto del Dirigente di questa UOD previa attestazione della Città Metropolitana di Napoli di conformità alla variante approvata;

8 FARE OBBLIGO alla società di rispettare tutte le prescrizioni di cui al D.D. n. 120 del 10.06.2013 e della nota ARPAC del 27.04.2015 prot. n. 25555;

9 NOTIFICARE il presente atto alla società G.D. Recycling S.r.l.;

10 TRASMETTERE copia del presente provvedimento , al comune di Giugliano in Campania (NA), all'ASL NA2 Nord, all'ARPAC, al Consorzio ASI, all'ATO 2 e alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/2006 , procederà agli opportuni controlli , le cui risultanze dovranno essere tempestivamente trasmesse a questa UOD;

11 INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione

Dott. Michele Palmieri